

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 129 del 04/11/2024

OGGETTO: Acquisizione dal Comune di Trento dell'elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti residenti sul territorio della Comunità della Valle di Cembra

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattro** del mese di **novembre** alle **ore 15:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 143 di data 30 dicembre 2011 sono state trasferite, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige alla Comunità della Valle di Cembra a far data dal primo gennaio 2012;
- la Comunità della Valle di Cembra a partire dal 01.01.2014 esercita direttamente le funzioni socio assistenziali;

Premesso che:

- la Comunità della Valle di Cembra eroga i servizi socio assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13; tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.P. 13/2007 e dell'art.8 della L.P. 16.06.2006, n. 3;
- gli articoli 19, 20, 22, 23 della LP n. 13/2007 sopra citata rispettivamente riguardanti gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio assistenziali hanno vista posticipata la loro applicazione all'entrata in vigore del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P: 9 aprile 2018 n.3-78/Leg che ne ha fissato la decorrenza il 1°luglio 2018. Le successive linee guida approvate con Delibera G.P. n. 2215 del 30.11.2018 e relative all'applicazione del suddetto regime transitorio, hanno quindi previsto la proroga ex lege dei rapporti in essere al 1° luglio 2018, "fino alla conclusione della procedura di affidamento e comunque non oltre il 30.6.2021". Termine ulteriormente prorogabile al 31.12.2022 ai sensi dell'articolo 27 comma1 della L.P. 3/2020;
- l'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", prevede che gli enti locali erogino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche

mediante “l’affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell’articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l’utilizzo dei buoni di servizio”. Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell’art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;

- il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l’attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;
- l’art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, di seguito “Regolamento di esecuzione”, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l’accreditamento per aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l’affidamento di servizi socio-assistenziali;
- l’art. 20, comma 1, della L.P. 13/2007 prevede pertanto che l’accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l’affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020, n 173 è stato approvato il “Catalogo dei servizi socio-assistenziali”, di seguito Catalogo, ai sensi dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l’altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;
- vista e richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 07/02/2020 avente ad oggetto: “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”;
- preso atto inoltre della successiva delibera di Giunta Provinciale n. 347/2022 che definisce tra l’altro i “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali”;
- considerato che tra i servizi che la Comunità intende affidare tramite retta rientrano i servizi di cui alla scheda 1.3 del Catalogo “Comunità Socio-educativa – accoglienza in forma semiresidenziale”;
- preso atto che i servizi sopra richiamati rientrano nei livelli essenziali definiti dalla Provincia nello stralcio del piano sociale provinciale;
- preso atto che sul territorio della Valle di Cembra non vi sono servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti e che è emersa la necessità di garantire questo tipo di interventi a minori in carico al servizio socio assistenziale;
- preso altresì atto che in riferimento alle nuove procedure volte a istituire elenchi aperti per l’erogazione di servizi tramite corresponsione di rette è stato effettuato un confronto e una condivisione al fine di adottare rette omogenee sul territorio provinciale per i medesimi servizi;
- preso altresì atto che per i servizi di cui alla scheda 1.3 del Catalogo “Comunità Socio-educativa – accoglienza in forma semiresidenziale”, il Comune di Trento, Servizio Welfare e Coesione Sociale ha individuato lo strumento dell’accreditamento aperto per l’affidamento del servizio e ha indetto una procedura per la gestione degli interventi tramite corresponsione di rette tariffe o voucher ai soggetti accreditati;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale di Trento n. 335 del 05.12.2022 che approvava tra l’altro l’avviso pubblico per l’iscrizione all’elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti, declinati all’art. 2 comma 2 dell’Avviso nelle categorie previste dal Catalogo denominate:
 1. Abitare accompagnato per minori - accoglienza in forma semiresidenziale (scheda 1.1)
 2. Comunità familiare per minori - accoglienza in forma semiresidenziale (scheda 1.2)
 3. Comunità socio-educativa - accoglienza in forma semiresidenziale (scheda 1.3)
 4. Centro socio educativo territoriale (scheda 1.11);
- considerato che i soggetti accreditati che svolgono tali servizi operano in favore di beneficiari dell’intero territorio trentino;
- visto l’art.2 comma 4 dell’avviso approvato dal Comune di Trento che recita “Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all’Elenco del Comune di Trento, ferma restando la competenza in capo agli stessi in merito alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento della relativa retta”;
- considerato vantaggioso, in considerazione del limitato numero di beneficiari, utilizzare l’elenco aperto del Comune di Trento per la tipologia di servizi in parola per i soggetti residenti sul territorio della Comunità della Valle di Cembra;
- ritenuto di approvare schema di Convenzione, allegato 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi con i soggetti prestatori iscritti all’Elenco del Comune di Trento, che disciplina i

rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun soggetto prestatore con riferimento alla realizzazione degli interventi;

- Atteso che l'acquisizione dei CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli Enti.
- Ritenuto di individuare come Responsabile del procedimento la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale a cui si demanda ogni adempimento per dar corso al presente provvedimento.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di dare risposta alla richiesta di attivazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti residenti sul territorio della Comunità della Valle di Cembra

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 176 del 22 dicembre 2023 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 – 2026;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. Di avvalersi, per la realizzazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti residenti nella Comunità della Valle di Cembra, dell'Elenco istituito dal Comune di Trento nelle categorie previste dal Catalogo dei Servizi socio Assistenziali denominate:
 1. Abitare accompagnato per minori - accoglienza in forma semiresidenziale (scheda 1.1)
 2. Comunità familiare per minori - accoglienza in forma semiresidenziale (scheda 1.2)
 3. Comunità socio-educativa - accoglienza in forma semiresidenziale (scheda 1.3)
 4. Centro socio educativo territoriale (scheda 1.11).
2. Di fare proprio l'Avviso pubblico del Comune di Trento avente ad oggetto “Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi semiresidenziali per

minorenni e giovani adulti residenti nel Territorio Val d'Adige", Allegato 1) al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.

3. Di approvare lo Schema di convenzione, Allegato 2) al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con i soggetti iscritti all'Elenco aperto del Comune di Trento che prestano interventi a favore di persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra.
4. di dare atto che l'inserimento nell'elenco e la successiva stipula della convenzione con il soggetto prestatore non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità nei confronti dello stesso soggetto in riferimento al numero minimo di interventi e/o forme di indennizzo o altro.
5. Di dare atto che la validità degli elenchi e relativi registri è quella definita nell'Avviso di cui al comma 2;
6. Di prevedere la possibilità di formulare accordi con il Comune di Trento relativamente alla gestione amministrativa dell'Elenco ed in particolare del flusso informativo fra le due Amministrazioni.
7. Di dare atto che l'acquisizione dei CIG è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli Enti.
8. Di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
9. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 per le ragioni espresse in premessa;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 04/11/2024

Provvedimento esecutivo dal 04/11/2024

Cembra Lisignago, lì 04/11/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 04/11/2024 avente per oggetto:

Acquisizione dal Comune di Trento dell'elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti residenti sul territorio della Comunità della Valle di Cembra

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Cembra Lisignago, lì 04/11/2024

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
Dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 04/11/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon